



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020****Programma di Sviluppo Locale: "IN.S.I.E.M.& Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"  
Delibera GAL n. 44 del 22.08.2018****Sottomisura: 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo****BANDO A REGIA GAL****REG UE 1305/2013, Art.20**

<b>Codice misura</b>	<b>7</b>	<b>Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b>
<b>Codice sottomisura</b>	<b>7.5</b>	<b>Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</b>
<b>Codice tipo intervento</b>	<b>7.5.1</b>	<b>Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali</b>
<b>Progetto Chiave</b>	<b>PC04</b>	<b>Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo</b>
<b>Autorità di gestione</b>		<b>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</b>
<b>Struttura responsabile di Misura</b>		<b>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</b>
<b>Gruppo di Azione Locale</b>		<b>GAL Baldo-Lessinia</b>

**1. Descrizione generale****1.1. Descrizione del tipo di intervento**

Il settore turistico rappresenta per il territorio del GAL Baldo-Lessinia un ampio potenziale di sviluppo e crescita locale sia dal punto di vista occupazionale e culturale che di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Due sono gli aspetti "turisticamente attrattivi" che caratterizzano l'area: la presenza del Lago di Garda, uno dei poli turistici più frequentati d'Europa, e la città di Verona ai primi posti in Italia per presenze turistiche. Il territorio presenta un ampio patrimonio enogastronomico, culturale e naturale e vi sono diverse aree protette oltre al Parco Naturale Regionale della Lessinia.

Il settore turistico locale, che si caratterizza per sostenibilità, rappresenta per il territorio del GAL Baldo-Lessinia il primo ambito di diversificazione dell'economia locale. Sul territorio è presente un numero importante di strutture ricettive, alberghiere e extra-alberghiere.

Allo stato attuale, l'affluenza turistica è stagionale e concentrata in particolare su alcune aree, in particolare del Lago di Garda, dove il settore turistico è il cardine dell'economia.

Il margine di sviluppo del settore è ancora ampio. Nel resto del territorio la varietà e qualità dell'offerta turistica può essere notevolmente migliorata. Per attrarre nuovi flussi turistici destagionalizzati e diffusi su tutto il territorio è determinante diversificare, ampliare e potenziare l'offerta soprattutto per quanto riguarda il turismo sostenibile, lento, enogastronomico, esperienziale e sportivo dando vita a investimenti nella formazione degli operatori, perché siano in grado di rispondere adeguatamente alle sfide.

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali per uso pubblico orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità generale del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano: la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

## 1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
b.	Focus Area (secondaria) 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
c.	PSL - Ambito di interesse 2 Turismo Sostenibile.
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL 1.3 Migliorare la fruibilità del territorio anche dal punto di vista turistico, 1.6 Favorire la nascita di un'offerta turistica integrata.
e.	PSL – Progetto Chiave PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo.

## 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dai Comuni di Affi, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Malcesine, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco.

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

I soggetti pubblici che possono partecipare al presente bando a regia sono stati individuati nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo così come illustrato dal Quadro 5.2.4 e 5.2.5 del PSL, sulla scorta delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL, selezionati secondo quanto descritto nel Quadro 5.2.6 del PSL e approvati con delibera del C.d.A. n.14 del 10/03/2016. Le relative operazioni attivate sono descritte nell'Allegato 11.2 del presente Bando e si inseriscono all'interno del Progetto Chiave PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo.

a.	Enti locali territoriali
----	--------------------------

N°	denominazione	C.F.
R15	Comune di Affi	00683030233
R16	Comune di Brentino Belluno	00659140230
R17	Comune di Brenzone	00661110239
R18	Comune di Caprino V.se	00414200238
R19	Comune di Cavaion V.se	81000830232
R20	Comune di Costermano	00650140239
R21	Comune di Garda	00419930235
R22	Comune di Malcesine	00601160237
R23	Comune di Rivoli V.se	81001170232
R24	Comune di S.Zeno di Montagna	00414190231
R25	Comune di Torri del Benaco	00661030239
R26	Unione Montana del Baldo-Garda	80010140236

## 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati	
a.	Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2.
b.	Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi a attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento (requisito applicato esclusivamente nel caso di soggetti richiedenti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto) indifferentemente dalla tipologia di investimento previsto [tipologia A e B]).
c.	Le grandi imprese ai sensi del punto (35.14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 sono escluse da qualsiasi sostegno.
d.	Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
e.	Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1. Descrizione interventi

Sono previste quattro tipologie di investimento per uso pubblico contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A) e (B), come di seguito descritto:	
a.	A - realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala", dislocate in aree di proprietà pubblica, esplicitamente finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta e dell'informazione turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a "percorsi e itinerari" di cui al successivo punto b).

<b>b.</b>	<p>B - valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di “<i>infrastrutture su piccola scala</i>” costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>percorsi e itinerari</i> esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari,</li> <li>- itinerari escursionistici di alta montagna,</li> </ul> <p>con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell’ente territoriale competente.</p>
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A) e (B) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:	
<b>a.</b>	<p>Gli investimenti sono attivati sulla base di un:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Progetto di investimento [interventi materiali (A) e (B)]</li> </ul> <p>elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.</p>
<b>b.</b>	<p>L’investimento relativo ad una “infrastruttura su piccola scala” si configura ed è ammesso quando riguarda “un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti “investimenti materiali” entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto” (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B).</p>
<b>c.</b>	<p>Gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate “<i>percorsi ed itinerari</i>” riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di “<i>percorsi e itinerari</i>” già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi “<i>percorsi ed itinerari</i>”.</p>
<b>d.</b>	<p>Viene considerato “<i>percorso</i>” un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell’attrattività dell’area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell’offerta turistica rappresentata dall’area medesima.</p> <p>Viene considerato “<i>itinerario</i>” un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell’ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l’attrattività dell’area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.</p> <p>La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l’esistenza, l’identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>Sono comunque considerati “<i>percorsi e itinerari</i>” esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell’ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013.</p> <p>Sono considerati “itinerari escursionistici di alta montagna” i sentieri alpini, le vie ferrate ed i sentieri attrezzati definiti dalla L.R. n. 11/2013 (art. 48 bis), sulla base dell’apposito elenco regionale istituito ai sensi della medesima legge (art. 48 bis, comma 7).</p>
<b>e.</b>	<p>Gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell’ambito del Progetto allegato alla domanda di aiuto.</p>

<b>f.</b>	L'investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.
<b>g.</b>	L'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
<b>h.</b>	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
<b>i.</b>	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione, la condizione j) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.
<b>j.</b>	<p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR;</li> <li>ii. Investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, ciclo-escursionistiche, ippovie;</li> <li>iii. Investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti;</li> <li>iv. Investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso;</li> <li>v. Investimenti di manutenzione ordinaria</li> <li>vi. Investimenti relativi all'informazione e promozione di marchi commerciali e prodotti aziendali.</li> </ul>

### 3.3. Impegni a carico del beneficiario

<b>a.</b>	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto/Piano, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento per le tipologie (A) e (B)].
<b>b.</b>	<p>Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. "Itinerari escursionistici di alta montagna" (sentieri alpini, sentieri attrezzati e vie ferrate di alta montagna) censiti negli elenchi regionali approvati con deliberazione n. 952 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale: deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2008 della Giunta regionale</li> <li>ii. Percorsi monoutenza/pluriutenza, vie, tracciati, escursioni e itinerari turistici del territorio regionale di particolare interesse turistico nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta: deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (<a href="http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica">http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica</a>)</li> </ul>
<b>c.</b>	<p>Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n. 2287 del 10.12.2013 della Giunta regionale, allegato A;</li> <li>ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29.12.2014 della Giunta regionale, allegato A.</li> </ul> <p>L'impegno è applicato esclusivamente nel caso di soggetti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente previsto e regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure</p>

	stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto).
<b>d.</b>	Le iniziative e i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

### 3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.5. Spese ammissibili

<b>a.</b>	<u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1 e 3.2, compresi i relativi impianti e installazioni permanenti, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario.
<b>b.</b>	<u>Investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti.
<b>c.</b>	Spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali, ammissibili esclusivamente quando sono direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali (A) e (B), quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto.
<b>d.</b>	Per le tipologie (A) e (B), spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:	
<b>a.</b>	Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.
<b>b.</b>	Spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto j).
<b>c.</b>	Per riproduzione e stampa di materiali informativi.
<b>d.</b>	Per realizzazione di prodotti multimediali (foto, video e docufilm, animazioni grafiche...).
<b>e.</b>	Per realizzazione, organizzazione e partecipazione a fiere ed altri eventi o incontri e seminari con turisti ed operatori.
<b>f.</b>	Per attività di manutenzione e aggiornamento di siti e portali web.
<b>g.</b>	Spese di natura corrente e per attività gestionali.

### 3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:

- **16 (sedici) mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a euro **1.326.000,00 (un milione trecentoventiseimila/00)**.

I nominativi dei beneficiari, il loro codice fiscale/p.iva e l'importo di spesa ammissibile attribuito sono dettagliati nella tabella seguente:

Beneficiari		
Denominazione	C.F.	Spesa ammissibile
Comune di Affi	00683030233	34.000,00 (trentaquattromila/00)
Comune di Brentino Belluno	00659140230	150.000,00 (centocinquantamila/00)
Comune di Brenzone	00661110239	150.000,00 (centocinquantamila/00)
Comune di Caprino V.se	00414200238	150.000,00 (centocinquantamila/00)
Comune di Cavaion V.se	81000830232	70.000,00 (settantamila/00)
Comune di Costermano	00650140239	150.000,00 (centocinquantamila/00)
Comune di Garda	00419930235	60.000,00 (sessantamila/00)
Comune di Malcesine	00601160237	140.000,00 (centoquarantamila/00)
Comune di Rivoli V.se	81001170232	60.000,00 (sessantamila/00)
Comune di S.Zeno di Montagna	00414190231	150.000,00 (centocinquantamila/00)
Comune di Torri del Benaco	00661030239	150.000,00 (centocinquantamila/00)
Unione Montana del Baldo-Garda	80010140236	62.000,00 (sessantaduemila/00)

### 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento:

Soggetti richiedenti	Investimenti materiali (a)	Attrezzature dotazioni (a) (b)
i. Enti locali territoriali	100%	100%

- a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5-Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.  
b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro <b>25.000,00 (venticinquemila/00)</b> .
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto è determinato al precedente punto 4.1.

### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla

revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

## 5. Criteri di selezione

### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

- a. I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:

#### 1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Investimento ubicato in Area D	30
1.1.2 Investimento ubicato in Area C	26

Criterio di assegnazione:

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

Estensione dell'investimento  $\geq$  50% nell'area di pertinenza.

Criterio di priorità 1.3	Punti
1.3.1 Investimento ubicato in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq	30

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011.

#### 2) Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Soggetto pubblico aggregato	10

Criterio di assegnazione:

2.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale per la gestione associata di funzioni (Unioni di Comuni, Unioni di Comuni montani, Comunità Montane).

#### 3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino)	30

Criterio di assegnazione:

Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo

Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali

Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino o dichiarazione di riconoscimento del soggetto richiedente Strada del Vino.

- b. Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande presentate devono conseguire un **punteggio minimo pari a 26 punti**.
- c. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.



## 6. Domanda di aiuto

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

### 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

- a. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando:
  - Criterio di priorità 3.1 Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo, Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali, Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino o dichiarazione di riconoscimento del soggetto richiedente Strada del Vino. Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino), l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.
- b. Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono investimenti materiali (A) e (B): copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
- c. Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono interventi materiali (B): copia dell'atto comprovante l'uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
- d. Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1.
- e. Per domande presentate da soggetti pubblici relative ad investimenti che non prevedono la presentazione del computo metrico: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.
- f. Per domande presentate dai soggetti pubblici (Comuni) non vincolati alla richiesta di rilascio del Permesso di costruire: copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrati entro i 30 (trenta) giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'ente competente.
- g. Convenzione/accordo tra ogni Comune/soggetto richiedente/beneficiario ed il GAL Baldo-Lessinia, come stabilito al punto 4, secondo trattino, del paragrafo 2.9. - Allegato A alla DGR n. 1972/2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3 – Allegato Tecnico – Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'Allegato B - DGR n. 1214/2015, come da schema allegato 11.3.
- h. I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera g) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

## 7. Domanda di pagamento

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- |           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>a.</b> | Relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/sentieri e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate. |
| <b>b.</b> | Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

## 8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- L'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- Il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## 9. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione

Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato" e "Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

## 10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, parchi e foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041/2795452, fax 041/2795492

email: [adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it)

PEC: [adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR : <http://www.psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67/c

Tel. 049/7708711

email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL Baldo-Lessinia - Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR)

Tel. 045/6780048

Email: [gal@baldolessinia.it](mailto:gal@baldolessinia.it)

PEC: [gal.baldolessinia@bpec.it](mailto:gal.baldolessinia@bpec.it)

Sito internet: <http://www.baldolessinia.it>

## 11. Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)
11.2	Allegato tecnico - Descrizione sintetica delle operazioni attivate a regia
11.3	Allegato tecnico - Bozza di convenzione tra il Comune/soggetto richiedente/beneficiario ed il GAL Baldo-Lessinia

### 11.1 Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)

Il *Progetto di investimento* a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo/esecutivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. Soggetto richiedente responsabile dell'investimento;
- ii. Titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
  1. della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti o itinerari escursionistici di alta montagna);
  2. valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica;
- iii. Individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento;
- iv. Elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano;
- v. Estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam (investimenti A);
- vi. Elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario;
- vii. Computo metrico e cronoprogramma dei lavori;
- viii. Elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento;
- ix. Prevedere anche la predisposizione di dispositivi o procedure per quantificare i flussi turistici.

## **11.2 Descrizione sintetica delle operazioni attivate a regia**

### **BENEFICIARIO**

Comune di Affi.

### **TITOLO**

Qualificazione dei sentieri del territorio comunale per la percorribilità anche in mountain bike.

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato Hortus Europae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

L'intervento proposto dal Comune di Affi prevede la sistemazione dello storico percorso di collegamento tra il Centro storico di Affi e la sommità Monte Moscal, in località Incaffi/Castello.

Il tratto interessato dall'intervento parte dall'intersezione dello stradello con Via Sottomoscal in località capitello San Marco, per giungere fino alla sommità del Monte Moscal loc. Incaffi.

### **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di valorizzazione e qualificazione del percorso che collega il centro storico del Comune con la sommità del Monte Moscal.

### **PROGETTO D'INTERVENTO**

Si prevede di regolarizzare il percorso, di porre in opera gli apprestamenti per migliorare la percorrenza in sicurezza dello stesso, quali gradini con tronchi di legno, parapetti in legno, murature a secco di sostegno delle scarpate, formazione o ripristino di canalette trasversali, eliminazione della vegetazione. Verrà realizzata una serie di piccoli interventi con ponticelli in legno per l'attraversamento del torrente in MBK in loc. Paerno, e un'area di sosta.

Inoltre si provvederà all'installazione di apposita cartellonistica che descriva il percorso e lo collochi in continuità con gli altri percorsi esistenti sul territorio comunale.

Si prevede di regolarizzare e pavimentare con terreno calcareo stabilizzato e resinato il tratto di percorso che dal capitello di San Marco giunge fino al centro storico di Affi, per garantire l'agevole collegamento con il percorso che dal centro storico sale fino alla sommità del Monte Moscal. I percorsi interessati corrispondono a tratti di Sentiero CAI D1 o Sentiero delle Colline Veronesi, e Sentiero 7 CAI.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Brentino Belluno.

## **TITOLO**

Qualificazione del sentiero in località Pian di Festa e realizzazione di un'area di sosta e arrivo per il canyoning proveniente dal Vajo dell'Orsa.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

Il paese di Brentino Belluno è collegato al famoso santuario di Madonna della Corona da una scalinata selciata con 1540 gradini che entra nel bosco e si trasforma in un sentiero CAI (n.73), che si sviluppa in più tornanti fino ad incontrare il sentiero CAI n. 75. Tale percorso, costeggiando in destra idrografica il Vaio dell'Orsa, conduce, dopo un guado, a Malga Orsa, di proprietà di Veneto Agricoltura.

Il Vaio dell'Orsa, con le sue splendide cascate e le pozze d'acqua, è un luogo di notevole attrattiva per il turismo sportivo, in quanto attira appassionati di torrentismo da tutta Europa.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di valorizzazione e qualificazione di un percorso escursionistico, e altri interventi di qualificazione dell'offerta di turismo sportivo sul territorio.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Gli interventi riguardano:

- Riqualficazione sentieristica in località Pian di Festa al fine di collegare la strada silvopastorale proveniente dal Passo Crocetta a malga Orsa e al sentiero del Pellegrino, con l'obiettivo di collegare Pian di Festa a Brentino con la realizzazione di un ponte tibetano;
- Realizzazione di punti sosta nei pressi delle falesie utilizzate dagli appassionati di arrampicata sportiva;
- Realizzazione e riqualficazione dell'area di sosta e arrivo del canyoning proveniente dalla Val dell'Orsa.

I percorsi interessati corrispondono a tratti di Sentieri CAI 656-657-674.



## **BENEFICIARIO**

Comune di Brenzone.

## **TITOLO**

Qualificazione dei tratti del “elsenteer de mess” ricadenti nel territorio comunale – quinto e sesto tratto.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all’occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d’Europa, dai botanici per l’eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest’area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l’opportunità rappresentata dall’enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull’esempio del vicino Trentino, l’area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l’area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell’ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

In questo contesto, “elsenteer de mess” è una fitta rete di antichi percorsi rurali esistenti che attraversano a mezza costa tutta la fascia degli oliveti del Monte Baldo, dai 100 ai 300 m s.l.m., da cui il nome di “sentiero di mezzo”. Gli itinerari considerati si sviluppano lungo il tracciato di antiche mulattiere selciate o lastricate, un tempo percorse da particolari slitte trainate da asini o muli; tali mulattiere, che conservano per lunghi tratti la pavimentazione originaria, rappresentano una significativa testimonianza del sistema di sfruttamento del versante baldense da parte delle popolazioni lacustri ed assumono, quindi, anche un importante valore storico-culturale. Il percorso metterà in collegamento le piccole contrade specie quelle dimenticate e i centri principali lungo il lago fornendo una visione insolita e per lo più sconosciuta ma quanto mai affascinante del paesaggio lacustre e baldense. Il “sentiero di mezzo” costituirà un percorso “lento”, alternativo all’affollata strada gardesana in modo tale da poter effettuare tranquille e sicure escursioni, con limitati dislivelli altimetrici, adatte a tutti.

Gli interventi proposti dall’Amministrazione comunale di Brenzone riguardano la sistemazione degli antichi percorsi nella parte a nord del territorio, in collegamento agli interventi previsti nell’ambito di questo progetto dal Comune di Malcesine nella zona di Cassone. I percorsi interessati corrispondono a tratti dei Sentieri CAI 31-33 e Anelli 1-2 Nordic Walking.

## **OBIETTIVI DELL’AZIONE**

L’azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell’output “N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche”.

Nello specifico vengono proposti interventi di valorizzazione e riqualificazione di un percorso escursionistico-naturalistico-didattico denominato “elsenteer de mess”.

## **PROGETTO D’INTERVENTO**



Si prevede la sistemazione e qualificazione di una parte di percorsi con prevalentemente interventi di sistemazione del fondo.

I tratti interessati sono quelli di:

- Tratto – Biaza Fazor – S. Antonio Strada panoramica in località Pasola,
- Tratto Fazor- Marniga – Capitello Madonna dell'Ajut,
- Tratto Fazor – Campo – Cà Romana,
- Tratto Zignago – Venzo Castello - Cà Romana,
- Tratto Zignago - Sommavilla: tracciato in sede propria,
- Sistemazione straordinaria Passo del Camino.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Caprino Veronese.

## **TITOLO**

Qualificazione di un tratto del sentiero CAI 54\* per la percorribilità anche in mountain bike, realizzazione di aree di sosta a servizio del Forte San Marco e delle attrazioni sportive della falesia del Sengio Rosso e dell'area di decollo per parapendio.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning, ecc.).

Il progetto dell'Amministrazione comunale di Caprino Veronese interessa la strada comunale di Val Menona che collega la piccola ed antica borgata di Braga (586 m) con La Fabbrica (920 m), antica contrada abbandonata dei primi del 1800 con chiesetta annessa. Gli interventi previsti interessano l'intero tracciato e consistono in opere per il miglioramento della percorribilità a fini escursionistici. I percorsi interessati corrispondono a tratti del Sentiero CAI 53 e del Sentiero CAI 64-63.

*(\* Nel PSL, per un refuso, è stato erroneamente citato il sentiero CAI 54 in luogo del 53, che sarà invece interessato dall'intervento, come da località citate.)*

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di qualificazione e valorizzazione di un percorso escursionistico.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

E' previsto un intervento di manutenzione straordinaria consistente nella scarifica del piano stradale per mezzo di una fresa martellante e comprende la frantumazione, distribuzione e spianamento del materiale scarificato per tutta la lunghezza del tracciato la regolarizzazione del corpo stradale con un intervento di rigenerazione del materiale presente sullo stesso.

Verranno inoltre realizzate sull'intera lunghezza del tracciato le canalette trasversali, realizzate con travi di ferro, per il deflusso delle acque superficiali per permettere una corretta regimazione delle acque evitando fenomeni di ristagno sul corpo stradale.

Sarà realizzata ogni 200m circa una piazzola di interscambio con superficie pari a 20 mq.

A completamento dell'intervento saranno inoltre realizzate alcune aree di sosta sul territorio:

- Area di sosta per arrampicata in località falesie Sengio Rosso;
- Manutenzione straordinaria area sosta Forte San Marco;
- Area di sosta e delimitazione tramite steccato nei pressi di malga Colonei per rendere fruibile e sicura l'area di decollo dei parapendii.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Cavaion Veronese.

## **TITOLO**

Qualificazione di un tratto del sentiero Val Sorda e Val del Tasso e messa in sicurezza del ponte per il collegamento escursionistico tra il Garda e la Valpolicella.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

L'intervento dell'Amministrazione comunale di Cavaion prevede di sistemare e valorizzare il tracciato del percorso cicloescursionistico che attraversa la Val Sorda e la Val del Tasso, anello di congiunzione tra il Lago di Garda, la Valpolicella e la Ciclopista del Sole, che passa appunto per Sega di Cavaion.

Questo intervento permette di aumentare l'attrattività del territorio nel suo complesso e arricchire l'offerta turistica, grazie alla ricchezza, sul territorio comunale, di siti archeologici e alla presenza di un museo archeologico.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di qualificazione e valorizzazione di percorsi esistenti sul territorio, in Val Sorda e Val del Tasso. I percorsi interessati corrispondono a tratti del Sentiero CAI 7 e ad un sentiero comunale.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Gli interventi riguarderanno:

- la sistemazione del percorso denominato Val Sorda, attraverso l'eliminazione della vegetazione arborea ed arbustiva presente sul percorso, la formazione o ripristino di canalette trasversali;
- la sistemazione del sedime dell'ex ferrovia Verona-Caprino, con la messa in sicurezza di due piccoli ponti sul torrente e dello storico tracciato della ex ferrovia, l'installazione di segnaletica e tabelle per l'informazione dei turisti e la descrizione della storia del percorso.

L'intervento permetterà la realizzazione di una greenway di forte significato, data la centralità della località interessata e le valenze di carattere storico e naturalistico presenti nel contesto della Val del Tasso.

Lungo il percorso è prevista l'installazione di alcuni punti di sosta.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Costermano.

## **TITOLO**

Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta, anche al servizio delle zone di arrampicata.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

L'intervento dell'Amministrazione comunale di Costermano si inserisce in un più ampio insieme di iniziative strutturali, per la riqualificazione, valorizzazione e completamento di un percorso cicloturistico su Castion che dall'Antico "Mulino Zanetti" porta alla Loc. Campagnola fino alla loc. denominata Val Longa. Si prevede inoltre la realizzazione di un'area di sosta in Loc. Campagnola di Castion a servizio sia delle arrampicate che dell'accesso alla Valle dei Mulini.

Inoltre, verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria su percorsi comunali in Loc. Val Longa e Pizzon necessari al miglioramento di tutta l'offerta ciclopedonale del comune. I percorsi interessati corrispondono a tratti del sentiero medio MBK B.A.L.D.O in Rete e della Rete sentieri BIKE-TREKKING Lago di Garda-Riviera degli Ulivi.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di recupero, qualificazione e completamento di un percorso cicloturistico su Castion che dovrà collegare l'antico "Mulino Zanetti", della Valle dei Mulini, alla loc. Campagnola e quindi alla loc. Val Longa. Si dovrà poi realizzare un parcheggio a servizio sia dell'arrampicata che dell'accesso alla Valle dei Mulini.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Le opere previste riguardano:

- Qualificazione del percorso della Val Longa, attraverso la formazione o ripristino di canalette trasversali, l'eliminazione della vegetazione arborea ed arbustiva presente sul percorso, la raccolta e sistemazione del materiale di risulta;

- Riapertura e qualificazione del percorso che dalla loc. Campagnola collega la Valle dei Mulini, attraverso l'eliminazione della vegetazione arborea ed arbustiva presente sul percorso, raccolta e sistemazione del materiale di risulta, regimazione delle acque;
- Riqualificazione del tratto percorso cicloturistico che dall'Antico "Mulino Zanetti" porta alla loc. Campagnola di Castion;
- Realizzazione di un'area di sosta in loc. Campagnola Castion al servizio sia dell'arrampicata sportiva in Loc. Le Senge, che dell'accesso alla Valle dei Mulini;
- Interventi di manutenzione straordinaria su percorsi comunali in Loc. Val Longa e Pizzon necessari al miglioramento di tutta l'offerta ciclopedonale del Comune.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Garda.

## **TITOLO**

Qualificazione del tratto del “elsenteer de mess” ricadente nel territorio comunale – primo tratto.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all’occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d’Europa, dai botanici per l’eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest’area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l’opportunità rappresentata dall’enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull’esempio del vicino Trentino, l’area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l’area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell’ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

In questo contesto, la fitta rete di antichi percorsi rurali esistenti che attraversano a mezza costa tutta la fascia degli oliveti del Monte Baldo, dai 100 ai 300 m slm, prende il nome comune di “sentiero di mezzo”. Gli itinerari considerati si sviluppano lungo il tracciato di antiche mulattiere selciate o lastricate, un tempo percorse da particolari slitte trainate da asini o muli; tali mulattiere, che conservano per lunghi tratti la pavimentazione originaria, rappresentano una significativa testimonianza del sistema di sfruttamento del versante baldense da parte delle popolazioni lacustri ed assumono, quindi, anche un importante valore storico-culturale. Il percorso metterà in collegamento le piccole contrade specie quelle dimenticate e i centri principali lungo il lago fornendo una visione insolita e per lo più sconosciuta ma quanto mai affascinante del paesaggio lacustre e baldense. Il “sentiero di mezzo” costituirà un percorso “lento”, alternativo all’affollata strada gardesana in modo tale da poter effettuare tranquille e sicure escursioni, con limitati dislivelli altimetrici, adatte a tutti.

Gli interventi proposti dall’Amministrazione comunale di Garda riguardano la sistemazione del percorso per il tratto che va da Punta San Vigilio, sale verso località Castel fino al Monte Pomo, dove poi continua nel territorio del Comune di Torri del Benaco. Il percorso interessato corrisponde ad un tratto del sentiero CAI 41.

Verrà sistemato anche un tratto di percorso che conduce alle famose incisioni rupestri particolarmente dissestato. Da queste è possibile raccordarsi con la sentieristica in comune di Torri del Benaco, approvata ufficialmente con deliberazione di Giunta n. 134/2014 che conduce in Val Volpara, per poi raggiungere il centro abitato di Garda.

## **OBIETTIVI DELL’AZIONE**

L’azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell’output “N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche”.

Nello specifico vengono proposti interventi di valorizzazione e riqualificazione di percorsi di carattere escursionistico-naturalistico-didattico.



## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Gli interventi saranno sostanzialmente rivolti alla sistemazione del fondo del tracciato, realizzato per buona parte dello stesso con piccoli blocchi irregolari di pietra locale, al fine di permettere il transito ottimale di pedoni e mountain bike. Inoltre verrà ripristinato in alcuni punti un parapetto a protezione di cadute dall'alto e verrà creata una piccola area di sosta con panchine nel punto più panoramico del tracciato, sopra la "Baia delle Sirene", spettacolare insenatura sul lato nord di Punta S. Vigilio.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Malcesine.

## **TITOLO**

Qualificazione del tratto del “elsenteer de mess” ricadente nel territorio comunale e raccordo con la ciclabile – settimo tratto.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all’occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d’Europa, dai botanici per l’eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest’area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l’opportunità rappresentata dall’enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull’esempio del vicino Trentino, l’area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l’area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell’ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning, ecc.).

In questo contesto, “elsenteer de mess” è una fitta rete di antichi percorsi rurali esistenti che attraversano a mezza costa tutta la fascia degli oliveti del Monte Baldo, dai 100 ai 300 m slm, da cui il nome di “sentiero di mezzo”. Gli itinerari considerati si sviluppano lungo il tracciato di antiche mulattiere selciate o lastricate, un tempo percorse da particolari slitte trainate da asini o muli; tali mulattiere, che conservano per lunghi tratti la pavimentazione originaria, rappresentano una significativa testimonianza del sistema di sfruttamento del versante baldense da parte delle popolazioni lacustri ed assumono, quindi, anche un importante valore storico-culturale. Il percorso metterà in collegamento le piccole contrade specie quelle dimenticate e i centri principali lungo il lago fornendo una visione insolita e per lo più sconosciuta ma quanto mai affascinante del paesaggio lacustre e baldense. Il “sentiero di mezzo” costituirà un percorso “lento”, alternativo all’affollata strada gardesana in modo tale da poter effettuare tranquille e sicure escursioni, con limitati dislivelli altimetrici, adatte a tutti.

Gli interventi proposti dall’Amministrazione comunale di Malcesine riguardano la sistemazione degli antichi percorsi nella parte a Sud del territorio, in collegamento agli interventi previsti nell’ambito di questo progetto dal Comune di Brenzone nella zona di Cassone, e il raccordo con la ciclabile esistente sulla Strada Gardesana. I percorsi interessati corrispondono a tratti dei sentieri CAI 9, 659, 30.

## **OBIETTIVI DELL’AZIONE**

L’azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell’output “N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche”.

Nello specifico vengono proposti interventi di valorizzazione e riqualificazione di un percorso escursionistico-naturalistico-didattico denominato “elsenteer de mess”.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Gli interventi che verranno realizzati prevedono la sistemazione e valorizzazione di una parte dei percorsi posti fra le località di Cassone e Somnavilla - la sistemazione di parte dell'antica mulattiera e ex strada militare che da Cassone (località Fichet) porta all'Eremo dei SS.Benigno e Caro.

Sono inoltre previsti interventi di sistemazione del piano viario tratto del percorso che si connette, poi, con il percorso ciclo-pedonale esistente, sulla Strada Gardesana che porta in località Val di Sogno.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Rivoli Veronese.

## **TITOLO**

Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

L'intervento del Comune di Rivoli V.se è finalizzato ad adeguare e valorizzare il percorso in località Battello, così chiamata poiché, nel periodo della Grande Guerra, esisteva un ponte di barche che collegava le due sponde del fiume Adige. Tale luogo è particolarmente importante dal punto di vista paesaggistico, naturalistico e sportivo, poiché inserito nel contesto della Chiesa di Ceraino, territorio caratterizzato da due siti di interesse comunitario (SIC) e da una zona di protezione speciale (ZPS). Inoltre, le pareti della Rocca di Rivoli da molti anni attirano un gran numero di appassionati dell'arrampicata sportiva.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di qualificazione di percorsi escursionistici ricadenti nel territorio comunale, e la realizzazione di aree di sosta.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Gli interventi che verranno realizzati riguardano in particolare la sistemazione del ponte di accesso e del fondo del tracciato attraverso adeguamenti strutturali in loc Battello. Il percorso interessato corrisponde ad un tratto del sentiero CAI 2D Rivoli.

E' prevista inoltre la realizzazione di un'area di sosta nel piazzale antistante le pareti a picco sull'Adige, e il riordino dei due percorsi di accesso (dal centro storico di Rivoli V.se e da località Castello), con tabellazione appropriata, ripulitura e sistemazione degli elementi di delimitazione sempre in loc. Battello.

## **BENEFICIARIO**

Comune di San Zeno di Montagna.

## **TITOLO**

Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta, punti panoramici e di un parco tematico di trial bike.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

I percorsi interessati corrispondono a tratti di Sentieri CAI 36-51-659 o Sentiero B.A.L.D.O in Rete tour o Sentieri Comunali S40-S47, Sentiero Comunale S13 e Mulattiera Spighetta esistente su mappe comunali e mappa B.A.L.D.O in rete, Sentiero S22.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di qualificazione di percorsi nel territorio comunale, e la realizzazione di aree di sosta, punti panoramici e di un bike park.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

L'intervento di qualificazione del Comune di San Zeno di Montagna sarà rivolto in particolare alla fruizione del territorio da parte del turismo sportivo in mountain bike e interesserà:

- Sistemazione del fondo lungo la strada Muro dei Cervi e strada Naole-Due Pozze con realizzazione aree di sosta, importante collegamento tra San Zeno, Prada e Due Pozze Naole percorso dalle mountain bike;
- Manutenzione straordinaria della strada da località Spighetta di Albisano a località le Tese;
- Realizzazione di un parco tematico trial/BikePark nella Pineta Sperane;
- Individuazione di 5 punti panoramici-informativi lungo i percorsi MBK-trekking e posa della relativa segnaletica.

## **BENEFICIARIO**

Comune di Torri del Benaco.

## **TITOLO**

Qualificazione dei tratti del “elsenteer de mess” ricadenti nel territorio comunale - secondo, terzo e quarto tratto - e realizzazione di un ponte tibetano.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

In questo contesto, vi è una fitta rete di antichi percorsi rurali esistenti che attraversano a mezza costa tutta la fascia degli oliveti del Monte Baldo, dai 100 ai 300 m slm, da cui il nome di “sentiero di mezzo”. Gli itinerari considerati si sviluppano lungo il tracciato di antiche mulattiere selciate o lastricate, un tempo percorse da particolari slitte trainate da asini o muli; tali mulattiere, che conservano per lunghi tratti la pavimentazione originaria, rappresentano una significativa testimonianza del sistema di sfruttamento del versante baldense da parte delle popolazioni lacustri ed assumono, quindi, anche un importante valore storico-culturale. Il percorso metterà in collegamento le piccole contrade specie quelle dimenticate e i centri principali lungo il lago fornendo una visione insolita e per lo più sconosciuta ma quanto mai affascinante del paesaggio lacustre e baldense. Il “sentiero di mezzo” costituirà un percorso “lento”, alternativo all'affollata strada gardesana in modo tale da poter effettuare tranquille e sicure escursioni, con limitati dislivelli altimetrici, adatte a tutti.

Gli interventi proposti dall'Amministrazione comunale di Torri del Benaco riguardano la sistemazione di alcuni tratti di sentiero CAI (Sentieri CAI 41-39-38) e la realizzazione di un'infrastruttura turistica di tipo “ponte tibetano”, per l'attraversamento della Val Vandana.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output “N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche”.

Nello specifico vengono proposti interventi di valorizzazione e riqualificazione di tratti di sentieristica CAI e la realizzazione di un'infrastruttura turistica di tipo “ponte tibetano”.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

Gli interventi che verranno realizzati prevedono la sistemazione e valorizzazione di tratti di sentieristica CAI posti fra le località di Monte Pomo, Loncrino, Crero, Pai di Sopra.

Gli interventi prevederanno la sistemazione del fondo dissestato attraverso la realizzazione di un selciato a fuga ribassata e il rinforzo del selciato stesso, la creazione di idonee canalette per lo sgrondo delle acque meteoriche di scorrimento, la posa di pietrame con funzione drenante e di raccordo con il ciglio. L'intervento comprende anche la realizzazione di un ponte tibetano lungo circa 40 metri sopra la fenditura della Val Vandana/Val Vanzana, che permetterà di aumentare l'attrattiva turistica del territorio.

## **BENEFICIARIO**

Unione Montana del Baldo-Garda.

## **TITOLO**

Qualificazione uniforme della cartellonistica escursionistica del territorio del Baldo-Garda.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

In questo contesto, l'intervento proposto dall'Unione Montana del Baldo-Garda sarà volto a omogenizzare e razionalizzare non solo tutta la nuova cartellonistica necessaria per il Progetto Chiave 04, ma anche la cartellonistica presente e già installata con altri interventi. Nuovi testi o traduzioni di tabelle già esistenti verranno effettuati tramite l'apposizione di appositi QRcode.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando, inoltre concorre al conseguimento dell'output "N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche".

Nello specifico vengono proposti interventi di qualificazione e uniformazione della cartellonistica escursionistica presente sul territorio del Baldo-Garda.

## **PROGETTO D'INTERVENTO**

L'Unione Montana, in ottemperanza ai propri fini istituzionali di coordinamento tra gli enti locali del territorio, realizzerà interventi di qualificazione e valorizzazione dei percorsi e itinerari promossi dal Progetto Chiave, armonizzando e integrando gli interventi realizzati dai Comuni.

Nello specifico l'Unione si occuperà:

- dello studio, della realizzazione e dell'installazione della cartellonistica uniforme;
- della mappatura dei punti di interesse sportivo, naturalistico, culturale;
- della predisposizione di metodi per il conteggio dei fruitori degli interventi pubblici realizzati dal progetto chiave nel suo insieme.



### **11.3 Bozza di convenzione tra il Comune/soggetto richiedente/beneficiario ed il GAL Baldo-Lessinia**

**(Secondo quanto stabilito al punto 4, secondo trattino, del paragrafo 2.9. - Allegato A alla DGR n. 1972/2016 che ha modificato e integrato il paragrafo 12.3 – Allegato Tecnico – Impegni e prescrizioni operative contenuto nell’Allegato B - DGR n. 1214/2015)**

PSL 2014-2020 del GAL Baldo-Lessinia – “IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell’Economia Montana del Baldo & Lessinia  
Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020  
Sottomisura 19.2: Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

#### **CONVENZIONE**

#### **TRA**

Il Gruppo di Azione Locale Baldo-Lessinia (di seguito GAL), Associazione riconosciuta dalla Regione del Veneto, avente sede a Bosco Chiesanuova (VR), C.F. 93012010233, rappresentato dal Presidente, dott. Ermanno Anselmi, in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. .... del .....

#### **E**

il Comune/Parco/altro Ente di ..... (di seguito Soggetto beneficiario), avente sede a ..... in Via ..... n. ... C.F. ...., rappresentato da..... in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale/altro..... n. .... del .....

#### **PREMESSO CHE**

con DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 la Regione Veneto ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto per la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1305/2013;

la Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020

- si articola nei seguenti tipi di intervento:

19.1.1 – Sostegno alla animazione dei territori e della preparazione della strategia;

19.2.1 – Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

19.3.1 – Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;

19.4.1 – Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL.

- prevede l’attuazione di “Progetti Chiave”, finalizzati a:

1. assicurare la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie;
2. convergere verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio;
3. favorire l’interazione tra soggetti pubblici e privati;
4. consolidare specifiche opportunità di sviluppo e/o concorrere alla soluzione di particolari criticità e problematiche;

L’iter realizzato dal GAL Baldo-Lessinia si è sviluppato nelle seguenti tappe:

- nell'anno 2015 è stato avviato un percorso di ascolto del territorio e costruzione partecipata del PSL 2014-2020 denominato "Il Raccolto delle Idee";
- è stata predisposta una scheda per la raccolta delle manifestazioni di interesse per progettualità da realizzare all'interno del nuovo PSL 2014-2020, presentata ai Soci nel corso dell'Assemblea dei Soci, pubblicata sul sito del GAL e inviata a tutti i Soci e ai Comuni dell'ATD a mezzo PEC e mail;
- la scheda predisposta prevedeva la possibilità di presentare una proposta progettuale in forma singola o associata, indicandone le interazioni con altri progetti, lo stato di avanzamento progettuale, gli interventi e il budget previsti, e doveva essere restituita al GAL entro il 22.01.2016;
- entro il 22.01.2016 sono pervenute alla segreteria del GAL 114 schede, 65 delle quali inviate da enti pubblici e 49 da privati/associazioni, tutte archiviate e disponibili presso gli uffici del GAL;
- fra le 65 manifestazioni d'interesse pervenute da parte di enti pubblici ne sono state selezionate 27 sulla base dei seguenti criteri:
  - coerenza con i fabbisogni individuati dalla fase di ascolto e analisi del territorio;
  - sostenibilità economica e durevolezza progettuale;
  - integrazione e connessione con interventi presentati da soggetti privati, come previsto dallo strumento dei Progetti Chiave
  - aggregazione di più enti pubblici con connessioni geografiche e tematiche.
- sono successivamente stati identificati cinque focus geografici e tematici di Progetti Chiave:
  - PC01 Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: L'Alta Via della Montagna veronese
  - PC02 Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: La Dorsale della Storia
  - PC03 Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo
  - PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo
  - PC05 Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino;
- con il provvedimento n. 14 del 10.03.2016 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha deliberato la selezione dei Progetti Chiave e degli interventi "a regia GAL" previsti, nonché dei parametri utilizzati per identificarli;
- quanto sopra è stato presentato, pubblicamente, nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 17.03.2016;
- con Deliberazione del CdA del Gal Baldo - Lessinia n. 21 del 12 aprile 2016 è stato approvato il PSL 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"; all'interno del quale sono stati inseriti i "Progetti Chiave" e i relativi interventi a regia GAL;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, e al G.A.L. "Baldo - Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;
- con deliberazione n. 40 del 29.11.2016, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" e ha preso atto della DGR n. 1547 del 10.10.2016 di approvazione dei PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;
- con deliberazione n. \_\_ del \_\_\_\_\_ il Consiglio di Amministrazione del GAL ha attivato il Progetto Chiave n.4 e la proposta di bando per l'Intervento 7.5.1 che è stata successivamente inviata ad AVEPA;

- a seguito della Commissione congiunta GAL - AVEPA il Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il bando a regia per l'intervento 7.5.1 di cui risulta beneficiario il Comune di .....cui sono stati assegnati euro.....al netto dell'iva;

- secondo quanto previsto dal punto 4, secondo trattino, del paragrafo 2.9. - Allegato A alla DGR n. 1972/2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3 – Allegato Tecnico – Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'Allegato B - DGR n. 1214/2015 si rende necessario stipulare una convenzione/protocollo d'intesa tra ciascun beneficiario predeterminato degli interventi attivati con modalità a regia GAL e il GAL stesso

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 – Oggetto e fine**

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione degli impegni e dei rapporti tra il GAL e il beneficiario predeterminato per la realizzazione dell'intervento finanziato come descritto nell'Allegato A alla presente convenzione.

La relativa operazione attivata dal titolo “.....”, si inserisce all'interno del Progetto Chiave n. 4 “Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo” condividendone presupposti, motivazioni e obiettivi.

### **Art. 2 – Impegni del GAL**

Il GAL ha pubblicato sul BUR della Regione Veneto il bando per gli interventi da realizzare con la formula a regia GAL oggetto della presente Convenzione, affinché il beneficiario predeterminato possa presentare la domanda di aiuto ad AVEPA.

La pubblicazione del bando a regia GAL non costituisce garanzia di concessione del finanziamento da parte di Avepa, poiché la domanda di aiuto dovrà essere sottoposta a istruttoria per verificarne la coerenza con quanto descritto nel bando del GAL e nel PSL, e l'ammissibilità delle spese previste.

L'importo dell'aiuto previsto dal bando a regia a favore del soggetto beneficiario è pari a Euro .....

Ai fini di garantire la massima trasparenza e visibilità degli interventi finanziati, nonché avvicinare cittadini e portatori di interesse alle operazioni attivate, l'iniziativa finanziata oggetto della presente convenzione sarà promossa e pubblicizzata in un'apposita sezione all'interno del sito internet del GAL.

### **Art. 3 – Obblighi e compiti del beneficiario predeterminato**

Il beneficiario predeterminato s'impegna a rispettare i seguenti obblighi e compiti.

#### **3.1 Presentazione della domanda di aiuto e realizzazione degli interventi**

Il beneficiario predeterminato:

**3.1.1** Presenta regolare domanda di aiuto a AVEPA nei tempi e nei modi previsti dal bando a regia pubblicato dal GAL, con tutti gli allegati richiesti;

**3.1.2** Assicura la coerenza di ciascun intervento proposto con le politiche e le progettualità in atto nell'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Baldo-Lessinia;

**3.1.3** Rendiconta ad AVEPA, entro i termini previsti dal bando a regia, la spesa relativa agli interventi realizzati, precisando che questi si trovano su aree pubbliche o di proprietà pubblica;

**3.1.4** Stanza in bilancio le somme necessarie per la copertura dei costi non coperti dal contributo e/o non ammessi a finanziamento;

**3.1.5** Partecipa alle attività formative promosse dal GAL Baldo-Lessinia, anche in collaborazione con AVEPA, per la corretta gestione amministrativa e rendicontativa dei progetti finanziati;

**3.1.6** Rispetta i vincoli previsti dal PSR VENETO 2014-2020 per il periodo di stabilità delle operazioni che verranno finanziate;

**3.1.7** Garantisce la custodia e la manutenzione della infrastruttura finanziata al fine di assicurarne la funzione e la fruizione pubblica nel tempo.

### **3.2 Comunicazione**

Il beneficiario predeterminato:

**3.2.1** Consegna al GAL le relazioni di sintesi in formato elettronico relative all'intervento, acconsentendo alla loro pubblicazione sul portale e sugli altri strumenti di comunicazione del GAL;

**3.2.2** Fornisce al GAL le tracce GPS/georeferenziazione di sentieri e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate, per l'inserimento sulla carta digitale del territorio del GAL;

**3.2.3** Adotta quanto disposto dalla Regione Veneto e dal Bando a regia in merito alla installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica con particolare riguardo e attenzione alla integrazione con segnaletica inerente altri interventi a regia finanziati dal GAL o da altre iniziative sugli stessi ambiti;

**3.2.4** Inserisce in tutti gli strumenti di comunicazione inerenti il progetto il logo del GAL e il logo del PSL.

### **3.3 Monitoraggio**

Il beneficiario predeterminato:

**3.3.1** In conformità alla tipologia d'intervento, quando possibile, rileva i passaggi turistici tramite strumenti idonei;

**3.3.2** Trasmette al GAL, con cadenza trimestrale, un report sullo stato di avanzamento delle attività e della spesa del progetto finanziato, e trasmette al GAL il questionario e/o altri strumenti richiesti per la valutazione del PSL.

**3.3.3** Trasmette annualmente al GAL l'atto di impegno del budget relativo alla manutenzione delle opere infrastrutturali finanziate.

### **3.4 Integrazione con gli interventi privati**

Il beneficiario predeterminato:

Si impegna a ricercare e attuare concretamente la migliore e più proficua integrazione (ad esempio: convenzioni, protocolli di intesa, accordi) tra l'intervento finanziato e le imprese/altri soggetti potenziali partecipanti ai bandi pubblici promossi dal GAL all'insegna dei principi di trasparenza, parità di trattamento e approccio partecipativo.

## **Art. 4 – Durata**

La presente convenzione avrà durata fino al termine della Programmazione Leader 2014-2020, fissato al 31.12.2022, e/o comunque fino a quando si concluderanno gli obblighi connessi con l'operazione a regia, che possano determinare eventuali penalità a carico del GAL in base a quanto previsto all'art. 5.

Restano in ogni caso validi tutti gli altri termini ed impegni che il Soggetto beneficiario si assumerà con AVEPA, Regione Veneto ed altri eventuali soggetti coinvolti, nella realizzazione dell'operazione prevista dall'oggetto della presente convenzione.

Al fine di garantire il mantenimento delle opere nel tempo, gli impegni previsti al punto 3.3.3 della presente convenzione si intendono validi nei confronti del GAL a tempo indeterminato.

## **Art. 5 – Sanzioni e penalità**

Qualora il beneficiario predeterminato non realizzi quanto previsto nei tempi e secondo le modalità previste, il GAL Baldo-Lessinia potrà svolgere azione di rivalsa se la mancata realizzazione di quanto previsto da parte del beneficiario predeterminato dovesse comportare una riduzione di fondi assegnati al PSL da parte della Regione Veneto in applicazione degli Indirizzi Procedurali e più in generale della normativa regionale ed europea.

In particolare il GAL Baldo-Lessinia si riserva di applicare al soggetto beneficiario una penalità proporzionale in base all'entità del danno economico subito dal GAL per il mancato rispetto degli impegni assunti, qualora non imputabili a cause di forza maggiore o da esso non dipendenti.

**Art. 6 – Controversie**

Per tutte le controversie tra il GAL e il beneficiario predeterminato che non siano definibili in via amministrativa è competente il Foro di Verona.

E' esclusa ogni responsabilità del GAL Baldo-Lessinia su controversie che dovessero insorgere tra soggetto beneficiario e AVEPA, appaltatori dei lavori o altri soggetti.

All. A Descrizione dell'intervento previsto.

Bosco Chiesanuova (VR), li .....

Per il GAL Baldo-Lessinia  
Il Presidente  
Dott. Ermanno Anselmi

Per il Comune / Ente Locale  
Il Sindaco /Presidente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii